

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2000

=====

ADDI' 18 LUG. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: T. P.

DELIBERAZIONE N° 1710

OGGETTO: Comune di PONZA (LT)
Adozione del Piano "Planivolumetrico del comprensorio n.13 del P.R.G. e dell'area ex SAMIP. (Delibera consiliare 29.7.1998, n.23) RESTITUZIONE.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n.72;

VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n.43 e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

RITENUTO che il Comune di Ponza (LT) è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore generale approvato con D.G.R.L. n.2251 del 3.5.1983;

VISTA la deliberazione consiliare n.23 del 29.7.1998 con la quale il comune di Ponza ha adottato il Piano "planivolumetrico" del comprensorio n.13 del P.R.G. e dell'area ex SAMIP;

CONSIDERATO che gli atti e gli elaborati relativi al predetto Piano sono stati presentati per l'approvazione all'Assessorato Urbanistica e Casa;

CHE dagli accertamenti effettuati in ordine alla regolarità formale e sostanziale degli atti pervenuti, il competente Ufficio del Settore 44/45 ha rilevato che:

- Il provvedimento adottato si configura come variante al P.R.G., come peraltro può evincersi anche dal manifesto contenente l'avviso di pubblicazione;
- Che a tale caratteristica del provvedimento non corrispondono gli elaborati tecnici facenti parte integrante dello stesso;
- Che le previsioni progettuali risultano in contrasto con le classificazioni di tutela del P.T.P n.14/2, Isole Pontine, e con le relative norme tecniche, atteso che per le aree edificate per il nucleo corrispondente ai vecchi edifici della miniera è consentita esclusivamente una forma di razionalizzazione con la conservazione e/o manutenzione dei volumi e delle altezze degli edifici esistenti (art.16), mentre la restante parte è ricompresa nella zona agricola di elevato interesse paesistico (art.14-Ta) nella quale ricadono "fasce rurali costiere" classificate in tutela integrale;
- Che la realizzazione del porto turistico, pure prevista nel progetto urbanistico, non risulta compresa nel piano dei porti della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per le carenze e le irregolarità rilevate, ritenute non sanabili all'interno di questa fase procedimentale, il predetto Settore con relazione 27.10.1999, ha espresso il parere che lo strumento urbanistico adottato dal Comune non possa proseguire l'iter procedimentale e debba essere restituito al Comune ai sensi dell'art.13 della legge regionale 8.11.1977, n.43;

VISTO il parere reso con relazione 27.10.1999 dal Settore 44/45, Ufficio V° dell'Assessorato Urbanistica e Casa, che si ritiene di condividere e fare proprio;



Al sensi dell'art.13 della legge regionale 8.11.1977, n.43, su proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa

DELIBERA

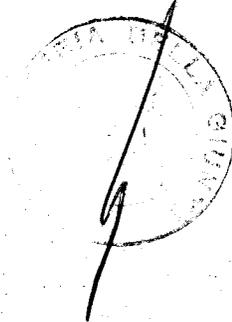
Per i motivi indicati in premessa, gli atti della variante al P.R.G. adottata dal Comune di Ponza (LT) con deliberazione consiliare n.23 del 29.7.1998, non possono avere ulteriore corso e vanno restituiti al Comune.

La presente delibera, non soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32 della legge 15.5.1997, n.127, sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

12 LUG. 2000





REGIONE LAZIO

Assessorato
Urbanistica e Casa

ALLEGATO **A**

ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

NR. **1710** DEL **11 LUG. 2000**

27/10/1999 *cur*

Settore 44/45
Ufficio V°

28

Oggetto: Comune di Ponza (LT) Adozione di Piano "Planovolumetrico" del comprensorio n° 13 del P.R.G. e dell'area ex SAMIP
Delibera Consiliare n° 23 del 29.7.1998

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n° 359 del 19.1.1999, l'Amministrazione Comunale di Ponza ha trasmesso a questa Regione Lazio, Assessorato Urbanistica e casa, la documentazione relativa a un "Piano Planovolumetrico" riguardante il comprensorio n°13 del P.R.G., adottato con Deliberazione Consiliare n° 23 del 29.7.1998.

Dall'esame della documentazione tecnica ed amministrativa è risultato che:

- Il Fal della provincia è datato 21.8.1998 mentre le certificazioni fanno riferimento, per il deposito degli atti, alla data del 12.8.1998 ed alla data del 27.8.1998.
- Manca il parere degli usi civici.
- Gli elaborati tecnici sono insufficienti e non riportano gli estremi sia della delibera a cui sono allegati sia gli estremi di deposito in libera visione.
- Sotto l'aspetto tecnico la proposta comunale, che si identifica come una variante alle previsioni del P.R.G., si pone in contrasto con i contenuti del PTP n° 14/2 relativo alle isole Pontine; più precisamente dagli atti tecnici risulta che le aree interessate dal Comprensorio n° 13, a suo tempo stralciato dalle previsioni del P.R.G., ricadono in:
 - Aree edificate per il nucleo corrispondente ai vecchi edifici della miniera. Per tali aree è prevista una forma di razionalizzazione con la conservazione e/o manutenzione dei volumi e delle altezze degli edifici esistenti(art.16)
 - Altra parte del comprensorio rientra nelle aree destinate a zona agricola di elevato interesse paesistico(art.14-Ta) ed esse si individuano in "fasce rurali costiere" per le quali è prescritta la tutela integrale della fascia fino a mt 300 dal mare, ed in particolar modo la conservazione delle pendici.
- L'attuazione di tali previsioni risulta comunque inattuabile per le motivazioni riportate al proposito delle "fasce rurali costiere" Ta più restrittive.





La proposta di realizzare un porto turistico non trova rispondenza con quanto previsto dal Demanio Marittimo e dal Piano dei porti della Regione Lazio.

- In conclusione si può affermare che la proposta progettuale presentata, necessiterebbe di una diversa formulazione che si identifichi, anche nei contenuti, in una variante specifica al P.R.G. e comunque le previsioni del PTP relative al comprensorio in argomento consentono, allo stato, esclusivamente un eventuale recupero dei volumi (ruderi) esistenti, con la conservazione delle cubature e delle altezze.

Quanto sopra premesso si ~~è del parere~~ che lo strumento attuativo proposto dall'Amministrazione Comunale di Ponza, adottato con Del. Cons. n° 23 del 29,7,1998, debba essere restituito ai sensi dell'art. 13 della L.R. n° 43 del 8.11.1977, per le motivazioni precedentemente riportate.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Francesco ~~PASQUA~~)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
(Arch. Guido ~~BOESSO~~)

IL DIRIGENTE DEI SETTORI 44/45
(Arch. Antonio ~~BIANCO~~)